

**OGGETTO:** Presa d'atto composizione del Consiglio dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*, che prevedono quanto segue:

- art. 15 comma 1 *“Sono organi della comunità: a) il consiglio dei sindaci; b) il presidente; c) l'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo”*;
- art. 16 comma 1 *“Il consiglio dei sindaci è formato dal presidente e dai sindaci dei comuni appartenenti alla comunità. Il consiglio è organo d'indirizzo e controllo. Il consiglio dei sindaci approva i bilanci, i regolamenti e i programmi della comunità; individua gli indirizzi generali e ne cura l'attuazione; adotta ogni altro atto sottopostogli dal presidente; esercita le altre funzioni attribuitegli dallo statuto”*;
- art. 17 comma 2 *“Il presidente è nominato dal consiglio dei sindaci, che lo sceglie fra i propri componenti o tra i consiglieri comunali dei comuni compresi nel territorio della comunità, entro quarantacinque giorni dalla data di proclamazione degli eletti nei comuni. Il presidente uscente resta in carica fino alla nomina del nuovo presidente”*;

Preso atto che in data 3 giugno 2025, con deliberazione n. 6, il Consiglio dei Sindaci ha eletto all'unanimità il signor Isacco Corradi, consigliere del Comune di Lavarone, quale Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Rilevata la necessità di provvedere alla formale presa d'atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri che risulta formato da:

Isacco Corradi	Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Michael Rech	Sindaco di Folgaria
Claudio Stenghele	Sindaco di Lavarone
Nerio Giovanazzi	Commissario di Luserna

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 18/2015 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)”*;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 dd. 16 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 30 aprile 2025 con il quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, che ha evidenziato al 31 dicembre 2024 un Risultato di Amministrazione pari a € 637.277,59;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- la deliberazione Consiglio dei Sindaci n. 3 del 18 agosto 2022 il quale si dispone di prorogare, per tutte le ragioni meglio espresse in premessa, la convenzione rep. 254/10 A.Pr. in essere per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segreteria tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ed il Comune di Lavarone, per tutta la durata dell'incarico del Presidente

- nominato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 1 dd. 18 agosto 2022, fino al trentesimo giorno successivo alla nomina del nuovo Presidente della Comunità;
- il Decreto del Presidente n. 1 dd. 29 settembre 2022 con il quale è stato nominato il dott. Roberto Orempuller, Segretario Generale della Comunità, Responsabile dei Settori Affari Generali, Finanziario, Sociale, Tecnico, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili, Sportello Linguistico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per quanto riguarda la sottoscrizione di ogni atto gestionale anche dotato di piena efficacia nei confronti di terzi;
  - lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*dott. Roberto Orempuller*

### **DELIBERA**

1. di prendere atto e dare atto che il Consiglio dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri risulta così composto:

Isacco Corradi	Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Michael Rech	Sindaco di Folgaria
Claudio Stenghele	Sindaco di Lavarone
Nerio Giovanazzi	Commissario di Luserna

2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, per garantire la continuità amministrativa della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento e alla Regione Trentino-Alto Adige;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione al Consiglio dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri , durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199
  - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. (N.B. quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato.